

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G10090 del 25/07/2019

Proposta n. 12281 del 11/07/2019

Oggetto:

USI CIVICI -Comune di Priverno (LT)- Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente di Priverno, su un terreno di proprietà della signora Baratta Annalisa e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Priverno (LT)– Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente di Priverno, su un terreno di proprietà della signora Baratta Annalisa e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA e PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R., n° 211 del 7 maggio 2018 con la quale è stato conferito, all'Ing. Mauro Lasagna, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, oggi Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO l'art. 4, della L.R. 3/1/1986 n. 1, come modificato dal 1° comma dell'art. 10 della L.R. n. 9 del 14/08/2017;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

VISTA la L. n. 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

DATO ATTO che:

- in data 10/03/2017, prot. n. 126347, è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, una proposta di liquidazione degli usi civici di pascolo - redatta dal perito demaniale all'uopo incaricato, Geom. Angelo Leggieri- gravante, a favore della popolazione del Comune di Priverno, su un terreno di proprietà della signora Baratta Annalisa;
- in data 30/04/2019 con nota prot. n. 331431 la predetta proposta, è stata inviata dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che con nota n. 20410 del 10/07/2019 pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura nella stessa data al prot. n. 540241, il Comune di Priverno ha restituito gli atti istruttori come sopra indicati, oggetto della pubblicazione, dalla quale emerge:

- a) che la pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio del Comune di Priverno è avvenuta dal 03/06/2019 al 03/07/2019 ed in conformità della legge notificata all'interessato;
- b) che gli atti istruttori sono stati regolarmente notificati sia alla ditta richiedente che al MIBAC;
- c) che avverso la proposta di liquidazione dei diritti civici, non sono state prodotte osservazioni né opposizioni;

d) che la ditta richiedente ha proceduto al versamento del capitale di affrancazione stabilito in perizia;

VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Priverno dal quale risulta che il terreno di che trattasi ricade in “Zona E2” del vigente P.R.G.;

RITENUTO che trattandosi di terreno avente natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e che, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della Legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Priverno su terreno privato di seguito identificato, relativo alla proposta redatta dal perito demaniale Geom. Angelo Leggieri, a favore di:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune censuario	Fg	Part.IIIa			
BARATTA ANNALISA n. a Priverno il 09/04/1964 c.f.: BRTNLS64D49G698K	Priverno (LT)	12	$\frac{125}{388}$	$\frac{0.29.70}{0.14.90}$	32,00	1.610,00
TOTALE				0.44.60	32,00	1.610,00

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare il diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Priverno su di un terreno privato identificato come segue, relativo alla proposta redatta dal perito demaniale Geom. Angelo Leggieri, favore di:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune censuario	Fg	Part.IIIa			
BARATTA ANNALISA n. a Priverno il 09/04/1964 c.f.: BRTNLS64D49G698K	Priverno (LT)	12	$\frac{125}{388}$	$\frac{0.29.70}{0.14.90}$	32,00	1.610,00
TOTALE				0.44.60	32,00	1.610,00

- Sul terreno di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico di pascolo mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica per un importo totale di € 32,00 (trentadue/00) il quale, ai sensi dell'art. 33 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, viene contestualmente affrancato dai soggetti privati sopra indicati tramite l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione pari ad € 1.610,00 (milleseicentodieci/00), giusta quietanza di pagamento acquisita in atti.
- La somma derivante dal presente provvedimento, poiché appartenente alla collettività residente di Priverno, deve essere ascritta in un bilancio distinto e separato rispetto a quello comunale che il Comune stesso deve amministrare in “amministrazione separata” ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 168/2017. Tale somma potrà essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. c), della L.R. n. 9 del 14/08/2017.
- Per effetto della liquidazione dei diritti civici di pascolo il terreno di cui sopra deve intendersi libero da qualsiasi servitù, uso o diritto di uso civico; è comunque mantenuto il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.
- Le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della proprietà del terreno.
- Affinché il presente provvedimento di liquidazione produca i conseguenti effetti giuridici a favore della ditta su menzionata l'ente dovrà procedere, a registrare, trascrivere e volturare il presente atto, indipendentemente dalle risultanze catastali, presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari della competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate in esenzione da tasse di bollo, di registro e da altre

imposte ai sensi dell'art. 2 della L. 692/81 e della risoluzione n. 2/2008 dell'Agenzia del Territorio, per le finalità di pubblico interesse perseguito.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it/rl agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/).

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna